

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00132785

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia PG

PVCC - Comune	Città di Castello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	63
MISL - Larghezza	23
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su una base a tre piedi poggia il fusto, con motivi a voluta e vegetali, sormontato da una raggiera con cherubini e nuvolette dorate che circondano la capsula. L'opera è completata da una croce a nodi con raggiera.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Gli accessori liturgici della Chiesa hanno avuto sicuramente un incremento in seguito della fondazione della Confraternita del Buon Consiglio e Mort e sorta nel 1755(cfr. G. Resini 1974, p. 7); ciò in parte ne spiega l'ingente quantità tutt'oggi esistente. Il carattere strettamente funzionale di questi arredi liturgici presenta, fin dalle origini, elementi tipologici quasi costanti in quanto le botteghe di oreficeria e di argenteria spesso si adeguavano a questa tradizione artigianale. L'ostensorio, a partire dal secolo XV, assume la forma attuale con capsula e raggiera, ed essendo il suo uso di notevole importanza nelle pratiche liturgiche, compare di una rilevante qualità

artistica in tutte le chiese ed uniforme i suoi caratteri alla decorazione stilistica dell'epoca. L'opera in oggetto quindi risponde alla tradizionale lavorazione dei metalli del secolo XVIII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPSAE PG R 8110

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosini G.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001931
BIBN - V., pp., nn.	p. 7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	G.Treccani
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001905
BIBN - V., pp., nn.	ad vocem

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Gnoli C.
FUR - Funzionario responsabile	Santi F.
FUR - Funzionario responsabile	D. A. Valentino

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Buzzi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1981
AGGN - Nome	Pucci M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Buzzi L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI